

nel vagarmi il tuo cor, tutto il mio bene, quell'empio è appunto,

quell, che a noi sen viene.

Scena VII.

Leucippo, e detti.

Leu:

Dimmi, pastore, e quando la finirai? Sai, che t'abusi

Troppo (della pazienza mia? Fuggi, Aristeo. Va,

presto non tardar. Corri, t'invola. Eh fuggi, che Na-